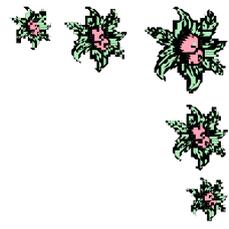
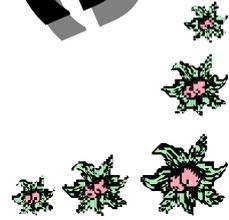
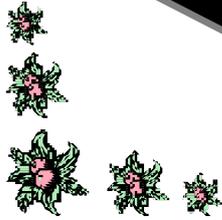


Voce



Pentecostas



TRIMESTRALE APRILE – MAGGIO – GIUGNO 2000 N.2

CHI STA GOVERNANDO LA TUA VITA?

Se Dio, attraverso la Sua Parola, ci esorta continuamente a prenderci cura del nostro cuore (mente), è segno evidente che c'è una ragione molto importante della quale dobbiamo prendere piena cognizione.

Per prima cosa, esso è il **luogo** in cui risiede il **governo** della nostra vita.

Pr. 4:23: "Custodisci il tuo cuore con ogni cura, perché da esso sgorgano le **sorgenti della vita**".

Lu. 6:45: "L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore **trae il bene**, e l'uomo malvagio dal malvagio tesoro del suo cuore **trae il male**, perché la bocca di uno parla dall'abbondanza del cuore.

Quando si vuole rovesciare il governo di un paese, l'attacco è indirizzato proprio alla sede del governo del paese da distruggere, ecco perché ogni attacco del Maligno è rivolto proprio alla nostra mente, luogo di tutti i combattimenti spirituali.

Gen. 4:7: ".....ma se tu fai male, il peccato **sta spiandoti alla porta** e i suoi desideri sono volti a te; ma tu lo devi **dominare**."

La Scrittura ci rivela come il **funzionamento** della nostra vita dipenda tutto dal nostro cuore (mente), dove custodiamo i nostri **tesori** e dove ci sono i **veri interessi** o scopi della nostra vita.

Pr. 23:7: "poiché, come pensa nel cuore così egli è;..."

Mt. 6:21: "Perché **dov'è il vostro tesoro**, la sarà anche **il vostro cuore**"

Giuda si trovò molto spesso in compagnia di Gesù, ma, come poi dimostrarono le sue azioni, il suo cuore era lontano da Lui.

Questa sede di governo non è mai vuota, ma costantemente contesa dalle due **Realtà spirituali** che vorrebbero possederla: Dio, perché ci ama e desidera il nostro bene più di noi stessi, Satana perché ci odia e desidera la nostra distruzione. Dio nel voler stabilire il Suo governo di Verità, Vita, Amore e Giustizia, trova il Suo alleato in noi nella **Coscienza** che ci ha donato; Satana, nel voler imporre la sua schiavitù di morte, menzogna e distruzione, fa leva sulla nostra "**carne**", ovvero la natura umana incline a peccare, eredità della caduta del primo Adamo.

Rom. 8:6: "Infatti la **mente controllata dalla carne produce morte**, ma la mente controllata dallo spirito produce vita e pace".

Rom. 14:17: "poiché il regno di Dio non è mangiare e bere, ma **giustizia, pace e gioia nello Spirito Santo**".

M E N T E	PENSIERI	AZIONI	CONSEGUENZE
(Governo Spirituale Bene e sue leggi). INTELLIGENZA MEMORIA ATTENZIONE PROPOSITI	Che recano l'Im- pronta del Governo Spirituale.	Guidate dai pensieri.	Alle azioni, nel o nel Male.

Il "Tesoro" custodito nei nostri cuori, non è semplicemente l'oggetto dei nostri pensieri, ma proprio attraverso i pensieri che produrrà, influenzerà l'intera nostra vita.

Rom. 6:16: "Non sapete voi che a chiunque vi offrite come servi per ubbidirgli, siete

servi di colui al quale ubbidite, o del peccato per la morte, o dell'ubbidienza per la giustizia?"

2Pietro 2:19: "Mentre promettono loro libertà, essi stessi sono schiavi della corruzione,

perché uno diventa schiavo di ciò che lo ha vinto".

La Scrittura insegna con chiarezza che tutti gli uomini sono prigionieri di un governo di menzogna, ma che a tutti è data la possibilità di essere liberati attraverso Gesù Cristo, l'Unico che ha vinto il mondo, la morte e il peccato.

Gia. 1:13-15: "Nessuno quando è tentato dica: "Io sono tentato da Dio, perché Dio non può essere tentato dal male, ed Egli stesso non tenta nessuno. Ciascuno invece è tentato quando è trascinato e adescato dalla propria concupiscenza. Poi, quando la concupiscenza ha concepito, partorisce il peccato e il peccato quando è consumato genera la morte".

Is. 61:1: "Lo Spirito del Signore, l'Eterno è su di me, perché l'Eterno mi ha unto

per

recare una buona novella agli umili, mi ha inviato a fasciare quelli dal cuore rotto, a proclamare la libertà a quelli in cattività, l'apertura del carcere ai prigionieri..."

Noi abbiamo la possibilità di rovesciare il governo diabolico (mondo), nel nostro cuore, permettendo a Dio di rigenerarci per lo Spirito Santo, dopo essere stati lavati dal sangue di Gesù, basta rivolgerGli un invito sincero.

Salmo 51:10: "O Dio, crea in me un cuore puro e rinnova dentro di me uno spirito saldo".

Ez. 11:5, 18-21: "voi dite così, o casa d'Israele, e io conosco le cose che vi passano per la mente". ".....e toglieranno via tutte le sue cose esecrande e tutte le sue abominazioni. E io darò loro un altro cuore e metterò dentro di loro un nuovo spirito, toglierò via dalla loro carne il cuore di pietra e darò loro un cuore di carne, perché camminino nei miei statuti e osservino le mie leggi e le mettano in pratica; allora essi saranno il mio popolo ed io sarò il loro Dio. Ma quanto a quelli il cui cuore esegue le loro cose esecrande e le loro abominazioni, farò ricadere sul loro capo la loro condotta...".

Ora che abbiamo purificato il nostro cuore per farne la dimora della signoria di Cristo, siamo chiamati ad un continuo processo di trasformazione (santificazione) e a continuare a camminare per lo Spirito, sapendo che sia la nostra natura carnale, sia la nostra coscienza non potranno mai essere interamente distrutte finché viviamo, per questo motivo la Parola ci invita a crocifiggere la nostra carne affinché non influenzi i pensieri e conseguentemente le azioni della nostra vita.

Rom 12:2: "E non vi conformate a questo mondo, ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché conosciate per esperienza qual sia la buona, accettabile e perfetta volontà di Dio".

Gal. 3:3: "Siete così insensati che, avendo cominciato nello Spirito, vorreste finire nella carne?".

Se non vuoi vivere la povertà e la pericolosità di una vita instabile nelle vie del

Signore, devi prendere atto dell'importanza di favorire con tutto te stesso l'avanzamento del Regno di Dio nella tua vita. Il governo di Dio, le Sue leggi di giustizia, vita e pace, non entreranno mai nella tua vita contro la tua volontà: sei tu a doverle ricercare con tutto il cuore tutti i giorni della tua vita: ".....venga il Tuo regno, sia fatta la Tua volontà".

Se ancora non lo hai fatto, o lo hai fatto solo in parte, è giunto il tempo di proclamare Gesù, Signore di tutta la tua vita per sempre.

INSIEME PER SEMPRE

Quando penso alla mia adolescenza in Canada, mi viene in mente lo zio Jesse col suo ciuffo di capelli bianchi e il suo caldo sorriso. Aveva dovuto allevare da solo le sue due figlie perché, da quando tutti potevano ricordare, la zia era da sempre ricoverata in ospedale, irrimediabilmente malata di mente.

Io sapevo tutto questo, ma ci pensavo molto raramente perché la tranquillità e la pace che trasparivano dallo zio, quasi mai facevano intuire il suo dolore.

Ora che sono sposato anch'io da diversi anni, capisco almeno in parte quello che lui ha dovuto soffrire nel dover vivere per 30 anni della sua vita da solo.

Oggi sono di moda le separazioni e i divorzi. Come non posso pensare allo zio che per tutti quei 30 anni è rimasto fedele alla zia che viveva a 80 chilometri di distanza?

Una volta, quand'ero già grande, chiesi allo zio di raccontarmi la sua storia e lui cominciò a raccontarmi da quando, molto giovane, aveva conosciuto la zia Lydia e si erano innamorati. Si sposarono e poco dopo alla loro famiglia furono aggiunte due bambine. Non passò molto tempo che la loro felicità fu incrinata. La zia fu ricoverata in un grande ospedale.

“Sua moglie non guarirà mai, disse gentilmente un medico allo zio. Torni a casa e si cerchi un'altra donna. E' il miglior consiglio che posso darle”. “Dottore, rispose lo zio, tornerò a casa e mi prenderò cura delle nostre bambine, ma non potrò mai dimenticare Lydia. E' parte di me”.

E così per 30 lunghi anni, ogni due o tre settimane, lo zio saliva sulla sua vecchia macchina e guidava fino ad

Hamilton per trovare la donna che aveva promesso di amare “nella buona e nella cattiva sorte, in salute e in malattia, in ricchezza e in povertà”. Aveva promesso questo davanti a Dio nel giorno del suo matrimonio e doveva onorare quella promessa.

La zia a volte riconosceva il marito ed era contenta di vederlo. Altre volte lo trattava male e gli diceva: “Vorrei che mentre torni a casa ti rompi l'osso del collo!”.

Mentre lo zio mi raccontava tutto questo, io piangevo. Ma lui, molto tranquillamente, mi parlò della morte della zia e poi concluse: “Durante questi 30 anni ho imparato a camminare con il Signore giorno dopo giorno. Avevo promesso di amare



Lydia sempre e comunque e l'ho fatto con l'aiuto del Signore”.

R.S.

QUANTO VALGO

Sono un essere unico, irripetibile.

DIO mi ha dato delle capacità che devo usare.

Per **DIO** sono prezioso, (1) **Egli** mi ama di un amore che non ha fine. (2)

Quando ero ancora un embrione, **DIO** aveva già un piano per la mia vita. (3)

Molto prima di allora, l'amore di **DIO** ha tenuto conto di me nel Suo piano di salvezza. (4)

Duemila anni fa **Gesu' Cristo** è morto per me personalmente. (5)

Qui sulla terra **DIO** è il mio Pastore ⁽⁶⁾ e un
giorno andrò a vivere con Lui per sempre. ⁽⁷⁾

ECCO QUANTO VALGO!!

(1) Isaia 43:4; (2) Geremia 31:3; (3) Salmo 139:13-18;
(4) Efesini 1:4; (5) Romani 5:6; (6) Salmo 23:1; (7) Salmo 23:6.

MESSAGGIO DAI NONNI

Tutti i giorni chiediamo al Signore che nessuno dei nostri nipoti sia assente al grande appuntamento degli eletti nel cielo.

Qualsiasi cosa capiti nella vostra vita, qualunque sia la disgrazia che vi colpisca, nulla può essere paragonato al fatto che uno di voi non appartenga a Gesù.

Che tristezza se uno di voi fosse lasciato perché non possiede la salvezza, che Dio offre gratuitamente, e non ha ricevuto Gesù nel suo cuore come personale Salvatore!

Che sconforto non essere presi dal Signore Gesù nel giorno molto vicino in cui Egli verrà a prendere i credenti per condurli in cielo!

Non c'è niente di più tragico che conoscere la verità, essere stati sollecitati dalla grazia di Dio ed essere rimasti indifferenti.

E' così facile venire a Gesù, credere in Lui, riconoscersi perduto, confessare i

propri peccati ai piedi della Sua croce per ottenere la vita eterna.

Supplichiamo, dunque, coloro tra di voi che non fossero convertiti: venite a Gesù senza aspettare e riceveteLo come vostro Salvatore.

Non date retta alla voce che vi può portare alla perdizione nelle vie del mondo.

Ben presto la porta della grazia sarà definitivamente chiusa.

Prima che sia troppo tardi vi supplichiamo: aprite il vostro cuore a Gesù, per ottenere da Lui pace vera e così darete tanta gioia anche a noi, quella che abbiamo sempre desiderato per voi.

Perciò diamo a tutti appuntamento nella gloriosa casa del Padre, dove Gesù ha preparato un posto a tutti coloro che confidano in Lui per essere eternamente insieme.

Con tanto amore dai vostri nonni

Alberico e Bettina Ciccone

NON CHIEDERE MAI "PERCHE' SIGNORE" ?

Ci sono domande che il credente può porre a Dio.

Possiamo domandare: "*CHE COSA*"? E per il servizio: "*SIGNORE, CHE VUOI CHE IO FACCIA*"?

Possiamo anche domandare a Dio: "*DOVE*"?, per essere guidati, per sapere dove vuole che camminiamo nel viaggio quotidiano della nostra vita. Possiamo anche chiedere a Dio: "*QUANDO*"?, per sapere qual è il Suo momento in ogni cosa, di modo che, nel nostro zelo non corriamo prima di Lui, oppure, per indolenza, rimaniamo indietro.

Ma c'è una domanda che nessun figlio di Dio deve rivolgere al Padre ed è: "*PERCHE*"?

Questa domanda esprime dubbio e uccide la fede. La nostra diffidenza rattrista il Suo cuore di Padre. Se rimaniamo tranquilli sotto la Sua mano, Egli sa esattamente come formarci e se permette apparentemente il "male", è sempre a fin di bene...

Ricordati che Dio è il tuo Padre celeste. Lo credi veramente? Allora la tua fede rimarrà salda su questa Roccia incrollabile, in una fiducia illimitata.

Ti fidi delle stelle?

"Di che segno sei?"

"Oggi non è giornata. Che vuoi, sono dell'Acquario... o dell'Ariete... o dei Gemelli" dice un'amica al telefono. E aggiunge: "Non che ci creda molto, ma non si sa mai...". Non ci crede molto, ma intanto non esce, non si compra la lavastoviglie, non va dal dottore, non si mette in viaggio. Non ci crede. Ma ci crede lo stesso.

E è convinta che molta della sua felicità dipenda dalle stelle e dalla posizione dei pianeti.

Gli oroscopi oggi si trovano dappertutto. Nelle riviste, dai librai, nei programmi TV e su internet. Sono entrati nella vita normale di tutti.

E tu, ci credi? Credi davvero che la tua felicità dipenda dalle stelle?

Se sì, devi sapere alcune cose.

La prima è che si tratta di un sistema che ha le sue origini nel paganesimo babilonese, di migliaia di anni fa. A quel tempo gli astrologi hanno diviso la volta celeste, a loro sconosciuta, in dodici parti e hanno definito i segni zodiacali secondo gruppi di stelle chiamati costellazioni. Dalla loro posizione facevano dipendere il destino delle persone.

Ma a quel tempo si pensava che le stelle fossero fisse. Oggi, invece, sappiamo che si muovono e sono indipendenti le une dalle altre. Perciò la carta celeste attuale è molto diversa da quella dei babilonesi.

Però gli astrologi di oggi continuano a usare quella

La seconda cosa da sapere è che l'astrologia si fonda sulla concezione falsa di Tolomeo, secondo la quale

tutta la volta celeste ruotava attorno alla terra. Anche un bambino dell'asilo sa oggi che ciò non è vero. Per di più, Tolomeo non conosceva l'esistenza di alcuni pianeti che oggi si conoscono.

Terza cosa: tutte le predizioni hanno il 50 per cento di possibilità che si avverino. Esattamente come una donna incinta ha la possibilità di avere un maschietto o di avere una femmina.

Non è un gran che, allora, se alcune predizioni si avverano, almeno in parte.

Quarta cosa: l'astrologia è come una droga.

Ti fa diventare dipendente e condiziona la tua vita, anche se pensi di essere totalmente libero. Ti condiziona nelle decisioni e nelle scelte. Molti artisti, cantanti, politici non fanno nulla senza aver sentito l'opinione di un astrologo di fiducia.

Quinta cosa: la Bibbia dice delle cose interessanti sulle stelle. Non dice mai che abbiano un'influenza sulle persone, ma afferma che hanno un compito ben preciso, quello di glorificare il loro Creatore. **"I cieli raccontano la gloria di Dio e la distesa annuncia l'opera delle sue mani"** (Salmo 19:1).

Il loro Creatore **"ne conta il numero e le chiama tutte per nome"** (Salmo 147:4).

E lo stesso Creatore dice anche delle parole severe di condanna per chi consulta le stelle per indovinare il futuro: **"Non si trovi in mezzo a te chi eserciti la divinazione, né pronosticatore, né mago, né chi dica la buona fortuna, né negromante, perché chiunque fa tali cose è in abominio all'Eterno"** (Deuteronomio 18:10-12).

La Bibbia dice che Dio è l'unico che fa vivere e fa morire e che tiene ogni cosa in mano.

Da Lui vengono la nostra gioia e il nostro bene. A Lui solo ci dobbiamo rivolgere.

Pensaci quando ti viene voglia di interrogare l'oroscopo. O quando un amico cerca di convincerti che la tua felicità dipende dalla posizione delle stelle. J.J.

SE NE PARLA

Quanto saresti disposto a farti pagare pur di rinunciare alla TV?

A quanto pare gli inglesi, messi davanti alla possibilità di ricevere un compenso pur di staccarsi dallo schermo, hanno dato le seguenti risposte:

- Il 64% dei sudditi di Sua Maestà britannica non rinuncerebbe al programma preferito nemmeno al prospetto di un compenso di 23 milioni di lire.
- Davanti a un "risarcimento" di 200 milioni, la percentuale dei malati di televisionite scende al 33%.
- E infine eccoci ai fedelissimi i quali, neppure per un milione di sterline (2 miliardi e 300 milioni), rinuncerebbero alla TV! Sembra impossibile, ma è quanto risulta da un recente sondaggio. Ma allora è vero che la TV è proprio come una droga! **MEDITATE GENTE, MEDITATE!!**

QUIZ BIBLICI

a cura di Tony Lattanzio

- L'ASSESTAMENTO CIFRATO -

01	02	03	04	05	06	07
08	09	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31	32	33	34	35

27	04	07	16	21	34	10
25	33	26	02	18	35	29
22	32	08	30	17	06	11
14	31	05	01	15	03	19
20	13	23	24	12	09	28

ELETTRONE - MARACHELLA - POLSINO - NUMERI - AMI

Inserite nel diagramma superiore le 5 parole elencate (i tratti ingrossati separano le parole) e riempite l'altro diagramma servendovi delle lettere che nel primo occupano le caselle con gli stessi numeri. Otterrete un verso della Bibbia.

- CATENA SILLABICA -

Disporre nelle 14 caselle sette parole di tre sillabe ciascuna. L'ultima sillaba di ogni parola è la prima della successiva.

- 1) Ne distribuì un padrone ai suoi servi.
- 2) Dobbiamo averne di Dio.
- 3) Moglie di Isacco.
- 4) Gesù bevve in quello del dolore.
- 5) Un colore di Dio.
- 6) Ce ne sono di preparati in cielo.
- 7) Sarah se ne fece una di cuore.

Soluzione quiz precedente

1) Caino; 2) Rachele; 3) Epistola; 4) Apostoli; 5) Zebedeo; 6) Ismaele; 7) Omega; 8) Ninive; 9) Eufrate; parole chiave CREAZIONE.

